

Buone notizie | di Giangiacomo Schiavi



Napoli come Milano

La fondazione per il Sud aiuterà i bimbi poveri

Ogni età ha una sua giovinezza, scriveva Benedetto Croce. A Napoli spesso non c'è giovinezza né per i bambini né per gli anziani. Il rapporto Istat dice che sono in crescita i minori che non hanno cibo a sufficienza e peggiora la qualità della vita per i vecchi, che era già agli ultimi posti in Italia. Non è più accettabile. Allo sforzo che coinvolge le associazioni del volontariato, in prima linea a contrastare il degrado, bisogna aggiungere subito un impegno straordinario del governo e delle Fondazioni.

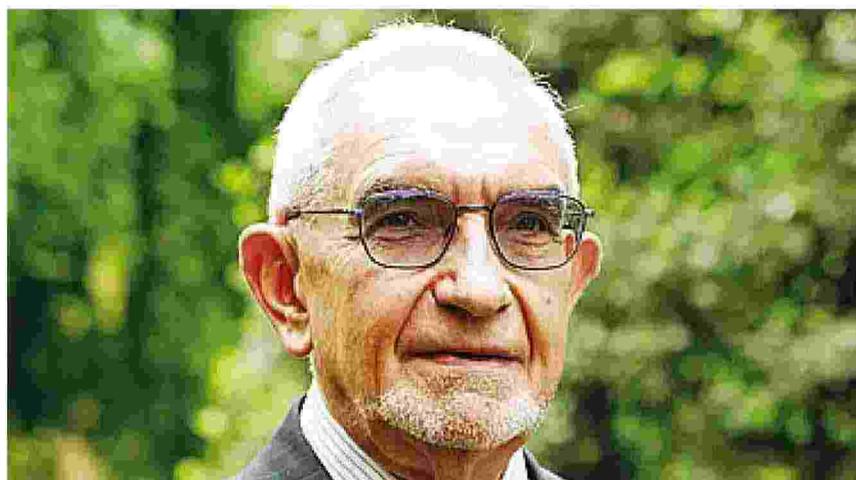
Qualcosa però si muove. Il neo presidente del Consiglio Paolo Gentiloni ha messo il Sud al centro dell'agenda politica, ma prima ancora che si possano misurarne i risultati, una significativa buona notizia è arrivata dalla capitale del Nord: a Milano il presidente di Fondazione Cariplo, Giuseppe Guzzetti (nella foto), ha lanciato un piano straordinario per aiutare i bambini che vivono in povertà alimentare. E ha lasciato intendere che anche Fondazione per il Sud farà la sua parte per sottrarre tanti piccoli da una condizione di disagio che ne compromette il futuro.

E' bello che sia un signore di ottant'anni a pilotare una campagna contro le ingiustizie della vita e a schierare una banca in un grande progetto sociale. Perché abbatte i luoghi comuni sullo scontro generazionale e definisce il nuovo corso del welfare e della sussidiarietà: nelle grandi emergenze pubblico e privato devono lavorare insieme.

Napoli resta una grande emergenza ma i segnali di positività portati da tanti cittadini e tante associazioni no profit aiutano ad avere fiducia. Certi squilibri si possono aggiustare se a contrastarli è una squadra, unita e motivata a cambiare in meglio le cose. Dai bambini agli anziani il passo è breve. Com'è possibile, si sono domandati i ricercatori Istat, che una delle capitali della dieta mediterranea abbia il record negativo della longevità? Nella terra della pasta, della frutta, della verdura, dell'olio e del pesce ci si dovrebbe allineare alle tabelle della vita media, non al di sotto.

Senza i picchi di Okinawa e della Sardegna, dove i principi della dieta mediterranea sono diventati cultura alimentare (e l'età della vita è la più alta di tutte) Napoli deve

Nel capoluogo lombardo il leader della Cariplo Guzzetti ha lanciato un piano speciale per combattere l'indigenza. Anche in Campania in campo per sostenere i più piccoli



smettere di indossare la maglia nera. Con gli uomini (77,4) contro la media nazionale di 78,9 e le donne (83) contro la media italiana di 84,2 si aggiunge un parametro negativo ai tanti che pesano sulla città e sulla regione.

Ha ragione il presidente Guzzetti. E' la povertà il male da combattere. La povertà che in questi anni ha portato molte famiglie a rinunciare a beni di prima necessità, a tagliare le spese sanitarie, a volte persino a rinunciare alle cure. Un messaggio che il presidente

della Repubblica Mattarella ha fatto suo, in piena sintonia con le parole di papa Francesco.

Siamo un Paese che invecchia a due velocità, riproponendo il dualismo Nord-Sud, con l'aggravante per il Sud. Il piano contro la povertà è una chiamata alle armi. Non si può contraddire Croce, bisogna ridare a ogni età la sua giovinezza.

gschiavi@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA